



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI CHIETI**

Prot. n. 1574/2020

Ai Signori Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati
CHIETI
LANCIANO
VASTO
PESCARA

Al Signor Presidente delle Camere Penali
CHIETI

Oggetto: Deposito telematico atti penali presso la Procura di Chieti.

Informo le SS.LL. che, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, dallo scorso 29 ottobre è attivo presso questo ufficio il sistema di deposito telematico degli atti penali.

Come previsto dalle disposizioni di legge sopra citate, il deposito telematico presso le Procure della Repubblica opera allo stato a mezzo di due canali differenziati, a seconda che esso riguardi atti, memorie, documenti, richieste e istanze successivi alla trasmissione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari oppure anteriori ad esso.

Nel **primo caso** sarà necessario impiegare il **Portale del Processo Penale Telematico**¹, il cui funzionamento – già prima dell'entrata in vigore del citato decreto-legge e grazie alla preziosa collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Chieti - era in fase di avanzata sperimentazione presso questa sede. Si rammenta che, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 cit., l'impiego del Portale è obbligatorio e costituisce oggi l'unica forma di deposito con valore legale degli atti difensivi indicati nell'art. 415-bis c.p.p.

Deve in proposito raccomandarsi, per la migliore esecuzione dei controlli di autenticità che il sistema esegue automaticamente sui depositi telematici degli atti, che ogni scritto difensivo rechi in intestazione, a caratteri sufficientemente grandi e “visibili” ai controlli OCR, le indicazioni concernenti il numero del procedimento ed il nome del difensore, dell'assistito e del magistrato assegnatario alla cui attenzione gli atti sono diretti.

¹ Raggiungibile all'indirizzo web: <http://pst.giustizia.it/PST/> - Effettua login - Portale Deposito atti Penali - deposito con modalità telematica di atti penali.

Per comodità di studio, allego copia del manuale d'uso del Portale per gli Avvocati elaborato dal Ministero della Giustizia – DGSIA.

Nel **secondo caso** (atti, documenti, memorie e richieste depositati indipendentemente dall'avviso ex art. 415-bis c.p.p.), invece, sarà consentito al professionista (dunque si tratterà di una mera facoltà) utilizzare per il deposito in Procura la **posta elettronica certificata**. A questo riguardo informo le SS.LL. che è adesso attiva la casella PEC depositoattipenali.procura.chieti@giustiziacert.it, che dovrà essere impiegata in via esclusiva per le finalità in argomento.

Anche nell'impiego di questo secondo canale di comunicazione sarà necessario utilizzare accorgimenti tesi a semplificare il riconoscimento degli atti inviati e ad evitare la dispersione degli stessi - anche perché la legge prevede, per tale forma di deposito telematico, il successivo compimento di attività di segreteria piuttosto onerose.

Sarà dunque molto importante che i professionisti che vorranno utilizzare la posta elettronica certificata per il deposito telematico abbiano sempre cura di indicare, nell'oggetto del messaggio, il numero del procedimento penale ed il magistrato destinatario dell'atto, documento od istanza.

Resto a disposizione per ogni chiarimento od approfondimento che sarà ritenuto necessario, porgendo cordiali saluti.

Chieti, 12 novembre 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Francesco Testa